

RACCONTARE IN VERSI

Progetto di avviamento alla poesia

Già da diversi anni la Fondazione Sapegno ha avviato, in alcuni Istituti di scuola primaria della Valle d'Aosta, e più recentemente in due Istituzioni scolastiche romane, una sperimentazione rivolta a introdurre i piccoli studenti alla lettura di testi di narrativa in versi. I positivi risultati ottenuti negli sporadici incontri degli anni scorsi hanno persuaso l'ideatore del progetto ad ampliare la proposta di collaborazione con la scuola di base, formulando la presente proposta organica di avviamento alla poesia "Raccontare in versi".

PREMESSA

L'ideatore del progetto parte dalla constatazione che è generalmente assai viva nei bambini di sei-dieci anni l'innata sensibilità per l'uso poetico del linguaggio, del quale scoprono con piacere le potenzialità ludiche. Di qui il gusto e la curiosità con cui recepiscono istintivamente le componenti fondamentali della versificazione italiana, e cioè la rima e il ritmo; nonché la facilità con cui ne assimilano i meccanismi. Tale propensione naturale, che costituisce la condizione indispensabile per la futura fruizione del patrimonio letterario (nel caso della lingua italiana fortemente caratterizzato dalla produzione poetica), andrebbe dunque coltivata accuratamente nella formazione culturale del piccolo discente; invece la corrente prassi

didattica risente della svalutazione degli aspetti tecnici della poesia e, pur utilizzando filastrocche a scopo motivazionale sin dalla scuola dell'infanzia, trascura di sviluppare le grandi potenzialità formative insite nella funzione e nella creazione poetica e di portarle alla consapevolezza dei bambini. Di conseguenza una loro viva sensibilità naturale viene mortificata e si atrofizza, rendendoli in futuro sordi alle bellezze e alla ricchezza di contenuti del patrimonio poetico.

DESTINATARI

Attraverso un percorso graduale di letture, il progetto si rivolge ai bambini delle classi quarta e quinta della scuola primaria e alla prima e seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI

1) Familiarizzare gli scolari col linguaggio poetico e renderli consapevoli dei suoi meccanismi, in particolare della rima e del ritmo, è l'obiettivo diretto del presente progetto. In prospettiva, attraverso la sua realizzazione si perseguono implicitamente altri importanti scopi formativi: 2) il notevole arricchimento lessicale favorito dalla maggiore varietà, più precisa significatività e più incisiva pregnanza del linguaggio poetico rispetto alla comune denotatività del parlato e anche della prosa scritta; 3) l'accrescimento e la migliore assimilazione delle competenze grammaticali, grazie all'individuazione delle regole metriche, il cui apprendimento è generalmente vissuto dal bambino come un gioco stimolante. È pertanto

l'intero ambito dell'educazione linguistica che viene rafforzato e potenziato tramite la frequentazione della poesia; 4) inoltre, l'attenzione e l'interesse per il "racconto", favoriti dal gioco poetico, motivano l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti incontrati nella narrazione in versi, costituendo così un'occasione preziosa per la maturazione critica dell'allievo.

CONTENUTI

Partendo dalla constatazione che per i piccoli lettori è assai stimolante la "narrazione", l'estensore del progetto, prof. Bruno Germano, ha scritto **quattro fiabe in versi, composte espressamente in un ordine crescente di complessità lessicale e narrativa**. I racconti si snodano nello stesso metro di endecasillabi (il verso principe della tradizione letteraria italiana) a rime bacciate. L'autore ha avuto cura di mantenere costantemente un periodare scorrevole, evitando le inversioni e gli espedienti tecnici che, nelle opere in versi della tradizione letteraria, rendono spesso difficoltosa la comprensione immediata e richiedono la "costruzione diretta" e la "parafrasi". Una fiaba dal titolo ***Gambalesta e Cervellofino***, di contenuto e sviluppo narrativo più semplice, sarà presentata e letta nella **quarta classe**.

Le altre fiabe, ciascuna autoconclusiva, costituiscono una trilogia, in quanto hanno in comune l'ambientazione e i personaggi. Esse sono intitolate: ***Il viaggio di Gelsomina*** (adatta ai bambini della quinta classe); ***Bastianello*** (classe prima della sec. di primo grado); ***La congiura dei Tucid*** (classe seconda della sec. di primo grado).

Si dà per acquisito che in prima, seconda e terza classe della primaria i piccoli discenti abbiano preso contatto con brevi testi in rima, quali le

filastrocche, secondo una prassi didattica assai diffusa.

Parallelamente alla lettura dei testi, il progetto prevede l'analisi dei meccanismi metrici.

In quarta si svilupperà il concetto di rima, che implica la nozione di accento tonico e di sillaba; sarà necessario che i bambini imparino la distinzione delle parole a seconda della posizione dell'accento tonico (parole tronche, piane, sdrucciole, bisdruciole), competenza indispensabile per riconoscere, oltre alle rime, il ritmo dei versi. Si avvierà quindi lo studio del ritmo, a cominciare dalla scansione del verso e dall'isosillabismo: già in quarta classe si deve far sì che gli alunni si rendano conto che la regolarità ritmica è determinata innanzitutto dal numero delle sillabe dei versi, che infatti ne determina la denominazione (quinari, senari ecc., fino agli endecasillabi). In particolare, in quarta gli allievi prenderanno confidenza con gli ottonari.

La scansione degli altri versi, la posizione degli accenti e la prontezza nel distinguerli attraverso il "solfeggio" saranno sviluppati dalla **quinta classe**. Le tappe suddette comportano naturalmente vari corollari grammaticali: lo studio della rima implica, come si è visto, i concetti di sillaba, di accento tonico e la distinzione delle parole a seconda della sua posizione; l'isosillabismo comporta lo studio di vari fenomeni grammaticali, quali la divisione delle parole in sillabe e la suddivisione in sillabe dei versi (diversa dalla scansione grammaticale), i concetti di dittongo, di iato, di sinalefe ecc. L'esperienza fatta in numerose classi di diverse scuole primarie ha permesso di verificare che tutte queste nozioni, lungi dal risultare astruse, vengono accolte dagli allievi come un gioco assai stimolante.

MODALITÀ

Gli insegnanti che aderiscono al progetto potranno avvalersi della proiezione in classe dei numerosi video realizzati dalla Fondazione Sapegno e diffusi sul suo canale Youtube (<https://sapegno.it/canaleyoutube/>).

Tali video si prestano tanto all'ascolto diretto quanto a successive esercitazioni, suggerite dagli insegnanti e riguardanti sia gli aspetti metrici e grammaticali legati alla lettura poetica sia all'acquisizione del lessico ricco e vario utilizzato nei testi proposti.

Alla realizzazione del progetto, l'autore dei testi è disponibile a collaborare con interventi di supporto (in presenza, quando possibile, o in videoconferenza).

Il progetto prevede una **programmazione pluriennale**, la cui scansione potrà essere valutata dai singoli insegnanti o dai colleghi dei docenti. Indicativamente, il primo anno, esso potrà essere attuato nelle classi quarte della scuola primaria con la lettura di *Gambalesta e Cervellofino* e nelle classi quinte con la lettura de *Il viaggio di Gelsomina*.

Nei primi due anni della scuola secondaria, si suggerisce la lettura a seguire di *Bastianello* e *La congiura dei Tucid*.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono (gratuitamente) disponibili al seguente link www.sapegno.it/offerta-e-strumenti-didattici/:

1) **IL SOLFEGGIO DEI VERSI**, un sintetico manuale di supporto agli insegnanti che intendono avviare il progetto, comprendente esercizi, un rimario e una piccola antologia di testi poetici da utilizzarsi quale esemplificazione e corredo didattico;

2) **RIME E RITMO**, un percorso didattico per le ultime classi della scuola primaria con un'antologia di testi poetici commentati e un rimario per esercitazioni lessicali;

3) la conferenza *Raccontare in versi: proposta di un percorso didattico di arricchimento linguistico* tenuta dal prof. Bruno Germano presso l'Accademia dei Lincei il 27 marzo 2018;

4) la lettura integrale, accompagnata da brevi lezioni di prosodia, in 6 puntate, di **Gambalesta e Cervellofino**

età di lettura: 9 anni - classe quarta

https://www.youtube.com/playlist?list=PL0-UR2TQlhDEWYX3TyaFtFWVEEijOWC_7

5) la lettura integrale, accompagnata dal testo scritto, in 5 puntate, di **Il viaggio di Gelsomina**

età di lettura: 10 anni - classe quinta

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL0-UR2TQlhDE29tt0W3uCzBxJhcRzomgc>

6) la lettura integrale, accompagnata dal testo scritto, in 8 puntate, di **Bastianello**

età di lettura: 11 anni - classe prima sec. di primo grado

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL0-UR2TQlhDHUu9XVtemiYR6TS-dirX20>

7) la lettura integrale, accompagnata dal testo scritto, di **La congiura dei Tucid**

età di lettura: 12 anni - classe seconda sec. di primo grado

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL0-UR2TQlhDFEfxYEOXGUHFPv5uBEaoGh>

COSTI

In caso di adesione al progetto, gli eventuali interventi del prof. Germano (da concordarsi con gli uffici della Fondazione) saranno gratuiti e non comporteranno costi per l'Istituzione scolastica. L'eventuale acquisto dei testi utilizzati nei video per favorirne la fruizione sarà naturalmente a carico degli allievi o delle istituzioni scolastiche.